Ministero dell'università e della ricerca

Segretariato Generale
Direzione generale dell'internazionalizzazione
già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione

Avviso per la presentazione di proposte progettuali da parte di proponenti italiani nell'ambito del bando bilaterale fra Italia e Tunisia "Joint Actions and programmes in the framework of the Memorandum of Understanding on Cooperation in the fields of Higher Education and Scientific Research between Italy - Tunisia" - D.D. n. 118 del 16.05.2025. Nomina Panel Esperti tecnico-scientifici.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, n. 11), che, a seguito della modifica apportata dal decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, istituisce il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 del 9 gennaio 2020, istitutivo del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), così come convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 61 del 9 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 164 recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Università e della Ricerca";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 19 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26.03.2021 n. 74, recante "Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Università e della Ricerca";

VISTO il DPCM dell'08/08/2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 11/10/2024 al n. 2612, che attribuisce al Dott. Gianluigi Consoli l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale dell'internazionalizzazione (*già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione*) nell'ambito del Ministero dell'Università e della Ricerca, di cui all'art. 1, comma 2 lett. d) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 25 del 27 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 06/02/2025 al n. 159, di nomina del Dott. Michele Mazzola a Dirigente dell'Ufficio III per l'internazionalizzazione della ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 4 aprile 2025, n. 62 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca (GU Serie Generale n.100 del 02-05-2025) e in particolare l'art. 14, comma 1, secondo cui "nelle more del conferimento di tali nuovi incarichi, continuano ad avere efficacia quelli già conferiti", nonché l'art.14 comma 3 laddove prevede che "fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 11 e alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali non generali, ciascun nuovo ufficio di livello dirigenziale generale si avvale dei preesistenti uffici dirigenziali non generali, in relazione alle rispettive competenze";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *"*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *"*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante *"*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190*"*;

VISTO il D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 del MUR adottato con D.M. 3 marzo 2025, n. 167;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *"*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*"*e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. MUR n. 1573 del 09/09/2024 reg. Corte dei Conti in data 02/10/2024 n. 2550 di "Regolamentazione concessione di finanziamenti pubblici nell'ambito di Progetti internazionali, *con particolare riferimento alla gestione procedurale dei progetti selezionati nell'ambito di Iniziative di cooperazione internazionale nonché alle procedure per l'uso dei fondi europei*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"* pubblicata sul Supplemento ordinario n. 43 alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*", ed in particolare la Tabella 11 ad esso allegata relativa al Ministero dell'università e ricerca;

CONSIDERATO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 10 febbraio 2025 n. 117, concernente l'assegnazione ai responsabili della gestione delle risorse iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2025, tenuto conto degli incarichi dirigenziali di livello generale conferiti;

VISTO il Decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 164 del 03 marzo 2025, con cui si è provveduto all'individuazione delle spese a carattere strumentale e comuni a più Centri di responsabilità amministrativa nonché al loro affidamento in gestione unificata alle direzioni generali di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 164, qualificate quali strutture di servizio ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il Decreto Direttoriale del 07 marzo 2025 n. 56, con cui sono state assegnate ai Dirigenti della Direzione generale dell'internazionalizzazione (*già Direzione generale dell'internazionalizzazione e della comunicazione*) le deleghe per l'esercizio dei poteri di spesa;

VISTO il *Memorandum of Understanding between the Ministry of Universities and Research of the Italian Republic and the Ministry of Higher Education and Scientific Research of the Republic of Tunisia, on cooperation in the fields of Higher Education and Scientific Research* sottoscritto a Tunisi in data 17 aprile 2024;

VISTA la nota prot. n. 6938 del 07.05.2025 con la quale il MUR ha aderito al bando bilaterale fra Italia e Tunisia *"Joint actions and programmes in the framework of the Memorandum of understanding on cooperation in the fields of Higher Education and Scientific Research between Italy – Tunisia*" con un budget complessivo, per la parte italiana, pari a Euro 500.000,00 nella forma di contributo alla spesa per il co-finanziamento di progetti nel campo della istruzione superiore e della ricerca scientifica presentati da proponenti italiani con particolare riferimento alle seguenti

aree tematiche prioritarie: *Agri-Tech, including Health and Food security; ICT applications; Sustainable Blue Economy; Energy Security; Advanced Manufacturing; and Cultural Heritage;*

VISTO l'Avviso integrativo nazionale prot. MUR n. 118 in data 16/05/2025 (definito di seguito "*Avviso*") come successivamente rettificato con Decreto Direttoriale n. 139 del 18.06.2025, nel quale si definiscono i termini, le modalità di presentazione e di valutazione delle proposte progettuali, da parte dei soggetti italiani, nell'ambito del suddetto MoU;

PRESO ATTO del termine ultimo per la presentazione delle domande alla data 30/09/2025;

VISTO l'articolo 8, comma 1, del suddetto Avviso secondo cui la valutazione e la selezione delle domande di finanziamento si svolge in due fasi: la prima fase è effettuata a livello nazionale ed è finalizzata ad individuare una rosa di proposte; la seconda fase è effettuata dal Comitato congiunto di gestione della call ed è finalizzata al raggiungimento di un consenso sulla lista definitiva dei progetti ammissibili al finanziamento;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del suddetto Avviso, la prima fase, svolta a livello nazionale, prevede: una istruttoria formale amministrativa; una valutazione scientifica; una valutazione sulla capacità economico-finanziaria degli eventuali proponenti di natura privata;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 8 comma 2: "Nelle more dello svolgimento dell'istruttoria formale - amministrativa, le proposte progettuali sono ammesse con riserva alla fase di valutazione tecnico scientifica. L'ammissione al finanziamento deve intendersi comunque condizionata al buon esito della verifica di ammissibilità".

VISTO l'art 8, comma 2, lettera b) dell'Avviso, secondo cui la valutazione scientifica delle proposte è effettuata da un Panel di almeno 3 Esperti Tecnico Scientifici ("ETS"), per ognuna delle aree tematiche di cooperazione riportate nell'articolo 1, comma1, (*Agri-Tech, including Health and Food security; ICT applications; Sustainable Blue Economy; Energy Security; Advanced Manufacturing; and Cultural Heritage*), nominati con decreto direttoriale e individuati nell'ambito di appositi elenchi gestiti dalla Commissione europea, dal Ministero stesso, da altre istituzioni nazionali, internazionali ed eurounionali;

RITENUTO necessario procedere con la nomina dei suddetti ETS, dei coordinatori e dei relativi supplenti al fine di avviare la fase di valutazione tecnico-scientifica delle proposte progettuali pervenute e ammesse, con riserva, alla fase di valutazione tecnico-scientifica ai sensi dell'articolo 8, comma 2 lettera a), nelle more del completamento dell'istruttoria amministrativa;

CONSIDERATO che, mediante il ricorso alla banca dati nazionale "REPRISE", istituita con Decreto Ministeriale n. 380 del 13 giugno 2016, sono stati individuati i componenti per ciascuna delle n. 6 (sei) aree tematiche, riconosciuti Esperti tecnico scientifici attivi nelle aree richieste sulla base della produzione scientifica, delle attività scientifiche ed applicative e del CV;

VISTO il Decreto di concerto tra Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. MUR n.454 del 9 maggio 2023, con il quale vengono stabiliti i compensi per gli esperti tecnico-scientifici chiamati a espletare attività di selezione, valutazione e monitoraggio di programma e progetti di ricerca, anche collegialmente nella forma di commissioni, comitati, panel o gruppi di lavoro, in particolare l'art. 1, comma 5, lett. a2), per la "Valutazione "ex-ante" affidata a commissioni, comitati, panel e Gruppi di lavoro";

CONSIDERATO l'art. 1 comma 2 e 3 del Decreto Interministeriale n. 454 del 09 maggio 2023, che individua n. 3 (tre) Fasce per il livello di complessità del programma/progetti da valutare, inteso come costo complessivo dell'iniziativa soggetta a valutazione;

CONSIDERATO che nel contesto dell'Avviso i programmi sopracitati vengono associati alle aree tematiche sopra definite e che la loro complessità è determinata dalla somma dei costi totali delle proposte progettuali ricomprese nella medesima area tematica;

CONSIDERATO che la suddetta attività di valutazione da parte dei n. 6 Panel riguarda aree tematiche con valori sia inferiori che superiori a 1 milione di euro, e fino a 50 milioni di euro, determinando un compenso per gli ETS calcolato secondo i parametri previsti per la FASCIA 2 e la FASCIA 3 nella Tabella di cui all'art. 1, comma 5, lett. a2), del Decreto Interministeriale n. 454 del 9 maggio 2023;

CONSIDERATO che il calcolo dell'impegno di spesa da parte del MUR, in via prudenziale, è stato effettuato ipotizzando che tutti gli ETS nominati conseguano, nel corso dell'anno corrente, redditi da prestazione occasionale superiore a 5.000,00 €, considerando quindi i 2/3 dell'INPS (calcolato con aliquota pari a 35,03%) e l'IRAP (calcolato con aliquota pari a 8,5%);

CONSIDERATO che eventuali maggiori esborsi a carico del MUR, derivanti dall'eventuale inquadramento di taluni ETS in regime fiscale a partita IVA, risultano sostanzialmente assorbiti nelle stime effettuate in relazione alla ritenuta INPS sopra descritta;

CONSIDERATO che sul Capitolo di Contabilità ordinaria n. 1839 PG 01, sono presenti le risorse necessarie per il pagamento del summenzionato servizio;

RITENUTO pertanto di dover procedere con Decreto Direttoriale alla formalizzazione della nomina dei suddetti Esperti tecnico ai sensi dell'art. 8, comma 2, dell'Avviso;

DECRETA

Articolo 1

1. Le premesse, gli atti e i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

1. Sono nominati n. 6 (sei) Panel, uno per ciascuna area tematica, ciascuno composto da n. 3 (tre) ETS come indicato nella Tabella 1. I Panel sono incaricato della valutazione delle proposte progettuali ammesse con riserva alla valutazione tecnico scientifica ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso richiamato in premessa.
2. Ai componenti del Panel di valutazione è riconosciuto un compenso determinato, in conformità al D.I. 454 del 9 maggio 2023, secondo le modalità indicate nel successivo articolo 4.

Tabella 1: Elenco ETS componenti titolari effettivi di ciascun Panel

Area tematica / Programma	Cognome	Nome	Affiliazione	Numero di proposte progettuali	Ammontare del programma	Compenso lordo a carico del MUR	Compenso al lordo delle ritenute di legge del dipendente
1. Agri-Tech, including Health and Food security	Iammarino	Marco	Istituto Zooprofilattico Sperimentale Della Puglia e Della Basilicata	54	7.275.970 €	3.560,04 €	2.700,00 €
	Agnusdei	Giulio Paolo	Università Telematica Pegaso			2.966,70 €	2.250,00 €

	Leccese	Fabio	Università degli Studi Roma Tre			2.966,70 €	2.250,00 €
2. ICT applications	Rascazzo	Roberta	Consorzio CETMA	9	1.210.876 €	3.560,04 €	2.700,00 €
	Pastore	Serena	Istituto Nazionale di Astrofisica			2.966,70 €	2.250,00 €
	Monorchio	Agostino	Università di Pisa			2.966,70 €	2.250,00 €
3. Sustainable Blue Economy	Giani	Michele	Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale	14	2.084.698 €	3.560,04 €	2.700,00 €
	Bolognini	Luca	Consiglio Nazionale delle Ricerche			2.966,70 €	2.250,00 €
	Bartoli	Marco	Università degli Studi di Parma			2.966,70 €	2.250,00 €
4. Energy Security	Baratieri	Marco	Libera Università di Bolzano	6	815.559 €	2.136,02€	1.620,00 €
	Gallo	Daniele	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"			1.780,02€	1.350,00 €
	Allouis	Christophe	Consiglio Nazionale delle Ricerche			1.780,02€	1.350,00 €
5. Advanced Manufacturing	Rauch	Erwin	Libera Università di Bolzano	3	488.558 €	2.136,02€	1.620,00 €
	Settineri	Luca	Politecnico di Torino			1.780,02€	1.350,00 €
	Leali	Francesco	Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia			1.780,02€	1.350,00 €
6. Cultural heritage	Billi	Eliana	Università degli Studi di Roma "La Sapienza"	10	1.413.118 €	3.560,04 €	2.700,00 €
	Allegrezza	Stefano	Università degli Studi di Macerata			2.966,70 €	2.250,00 €
	Alisi	Chiara	ENEA Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile			2.966,70 €	2.250,00 €
				TOTALE		**49.365,89 €**	**37.440,00 €**

3. Per ciascun Panel sono stati individuati, come riportato nella Tabella 2, dei membri supplenti che saranno incaricati di espletare la procedura di valutazione prevista dall'Avviso, solo nel caso di impossibilità dei titolari nello svolgere l'attività.

4. Per eventuali sostituzioni si provvederà ad attingere, senza necessità di ulteriore decreto, ai soggetti indicati nella Tabella 2 per ciascuna aerea tematica/programma, seguendo l'ordine di designazione.

Tabella 2: Elenco ETS componenti supplenti di ciascun Panel

Area tematica / Programma	Cognome	Nome	Affiliazione
1. Agri-Tech, including Health and Food security	Sebastiani	Luca	Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna
	De Leonardis	Antonella	Università degli Studi del Molise
	De Vita	Pasquale	Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
2. ICT applications	Abate	Andrea Francesco	Università degli Studi di Salerno
	Mazzei	Mauro	Consiglio Nazionale delle Ricerche
	Angrisani	Leopoldo	Università degli Studi di Napoli Federico II
3. Sustainable Blue Economy	Gai	Francesco	Consiglio Nazionale delle Ricerche
	Melià	Paco Vasco Aldo	Politecnico di Milano
	Bonoli	Alessandra	Università degli Studi di Bologna
4. Energy Security	Rainieri	Sara	Università degli Studi di Parma
	Pernetti	Roberta	Università degli Studi di Pavia
	Archetti	Renata	Università degli Studi di Bologna
5. Advanced Manufacturing	Grieco	Antonio Domenico	Università del Salento
	Auricchio	Ferdinando	Università degli Studi di Pavia
	Croccolo	Dario	Università degli Studi di Bologna
6. Cultural Heritage	Calvelli	Lorenzo	Università "Ca' Foscari" Venezia
	Infantino	Ignazio	Consiglio Nazionale delle Ricerche
	Dessì	Paola	Università degli Studi di Padova

Articolo 3

1. Tra gli ETS titolari, individuati nella Tabella 1, sono designati i Coordinatori del Panel, uno per ciascun Panel, come indicato nella successiva Tabella 3.

Tabella 3: Elenco ETS con ruolo di Coordinatore per ciascun Panel

Area / Programma	Cognome	Nome
1. Agri-Tech, including Health and Food security	Iammarino	Marco
2. ICT applications	Rascazzo	Roberta
3. Sustainable Blue Economy	Giani	Michele
4. Energy Security	Baratieri	Marco
5. Advanced Manufacturing	Rauch	Erwin
6. Cultural Heritage	Billi	Eliana

2. I Coordinatori dei Panel di valutazione sono responsabili del coordinamento dei lavori, della raccolta e della trasmissione al MUR delle valutazioni finali e della relativa graduatoria dei progetti, nel rispetto delle scadenze previste dal conferimento dell'incarico.

Articolo 4

1. Per la determinazione del compenso spettante a ciascun ETS si applica la Tabella prevista dall'articolo 1, comma 5, lett. a2) del Decreto Interministeriale n. 454 del 09.05.2023, relativa alle attività di selezione e valutazione "ex ante" affidate a commissioni, comitati, Panel e gruppi di lavoro.
2. L'importo complessivo del compenso, di cui al comma precedente, è definito sulla base delle fasce individuate dall'art. 1, comma 3, del medesimo Decreto Interministeriale, correlate alla complessità del programma o progetto di ricerca.
3. In considerazione del fatto che l'attività di valutazione riguarda progetti/programmi di ricerca con valori sia inferiori sia superiori a 1 milione di euro, e fino a 50 milioni di euro, il calcolo del compenso degli ETS segue i parametri previsti per la FASCIA 2 e la FASCIA 3 nella Tabella di cui all'art. 1, comma 5, lett. a2), del Decreto Interministeriale n. 454 del 9 maggio 2023.
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Interministeriale n. 454 del 09.05.2023, al Coordinatore spetta una maggiorazione del compenso nella misura massima del 20 per cento.

5. Tutti i compensi di cui al presente Decreto si intendono al lordo delle ritenute di legge a carico del prestatore d'opera e al netto della quota IVA e delle ritenute di legge a carico dello Stato, ai sensi della vigente normativa.
6. La liquidazione del compenso relativo alle attività di valutazione sarà effettuata, con apposito atto, al termine del loro svolgimento, subordinatamente alla disponibilità delle risorse di cassa.
7. Tenuto conto dei compensi indicati nei precedenti articoli, determinati secondo le disposizioni dei commi sopra richiamati, è disposto l'impegno di € 49.365,89 oneri inclusi, a valere sul cap. 1839 PG01, Azione 02 "Coordinamento e sostegno della ricerca in ambito internazionale" Missione 023 "Istruzione universitaria e formazione post-universitaria", Programma 005 "Formazione superiore e ricerca in ambito internazionale", dello stato di previsione di questo Ministero per l'E.F. 2026, che presenta la necessaria disponibilità.

8. La liquidazione dei compensi avverrà esclusivamente in relazione alle attività di valutazione effettivamente svolte, senza che l'impegno assunto con il presente provvedimento possa costituire titolo per il riconoscimento di compensi non maturati.

Articolo 5

1. Gli ETS nominati con il presente Decreto saranno destinatari di una lettera di incarico alla quale si rimanda per la descrizione puntuale di compiti, funzioni, obblighi, e delle modalità e tempistiche di svolgimento delle attività di valutazione tecnico-scientifica previste dal suddetto Avviso.
   L'incarico sarà formalizzato a seguito dell'accettazione da parte di ciascun componente del Panel, accompagnata dalla dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e dalla dichiarazione di adesione ai principi deontologici e agli obblighi di riservatezza.

Il presente Decreto è sottoposto agli organi di controllo, secondo la normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluigi Consoli

